



COLLEZIONI COMUNALI D'ARTE - MUSEO CIVICO MEDIEVALE - MUSEO DAVIA BARGELLINI

***A tutti i Dirigenti Scolastici
delle scuole secondarie di primo grado
di Bologna e provincia***

***Agli insegnanti referenti per
l'area storica***

Bologna, 29 agosto 2005

Prot.n. 697/05

Oggetto: Opportunità didattiche per la scuola secondaria di primo grado, anno scolastico 2005/06.

Premessa

Per il prossimo anno l'ADD dei Musei Civici D'Arte Antica offre la possibilità alla scuola secondaria di primo grado, di realizzare specifici progetti di ricerca storico-didattica, finalizzati alla conoscenza storica del territorio e della storia locale.

Una attenta lettura delle **Indicazioni Nazionali per Indicazioni nazionali per i Piani di studio personalizzati nella Scuola Secondaria di 1° grado**, ai sensi del Decreto legislativo 59 del 19 febbraio 2004, in varie parti fanno esplicito riferimento alla storia locale come momento propedeutico allo studio della storia:

“In relazione al contesto fisico, sociale, economico, tecnologico, culturale e religioso fatti, personaggi, eventi ed istituzioni caratterizzanti:

- *l'Europa medioevale fino al Mille;*
- *la nascita dell'Islam e la sua espansione;*
- *la civiltà europea dopo il Mille e l'unificazione culturale e religiosa dell'Europa: le radici di una identità comune pur nella diversità dei diversi sistemi politici;*
- *l'apertura dell'Europa ad un sistema mondiale di relazioni: la scoperta dell'«altro» e le sue conseguenze;*
- *la crisi della sintesi culturale, politica e sociale del Medioevo;*
- *Umanesimo e Rinascimento;* “

Nelle abilità cognitive che il ragazzo deve acquisire, si fa riferimento alla ricerca storico/didattica e allo studio storico del territorio :

- *“Comprendere aspetti essenziali della metodologia della ricerca storica e delle categorie di interpretazione storica.*
- *Distinguere tra svolgimento storico, microstorie e storie settoriali o tematiche.*
- *Distinguere e selezionare vari tipi di fonte storica, ricavare informazioni da una o più fonti.*
- *Utilizzare, in modo pertinente, gli aspetti essenziali della periodizzazione e organizzatori temporali tipo ciclo, congiuntura, accelerazione, stasi...”*
- *“Distinguere tra storia locale, regionale, nazionale, europea, mondiale, e coglierne le connessioni, nonché le principali differenze (anche di scrittura narrativa).*
- *Mettere a confronto fonti documentarie e storiografiche relative allo stesso fatto, problema, personaggio, e interrogarle, riscontrandone le diversità e le somiglianze.*

- *Approfondire il concetto di fonte storica e individuare la specificità dell'interpretazione storica.* “

La storia locale è quindi lo strumento che gli insegnanti possono usare per poter far compiere agli alunni quelle operazioni cognitive e acquisire quelle abilità e competenze necessarie allo studio dell'area storica. Questo tipo di conoscenza del territorio dove i ragazzi vivono, serve a creare il senso di appartenenza ed il radicamento ad una comunità, su cui si fonda la progressiva costruzione della propria identità culturale e la consapevolezza dei diritti e doveri di ciascun cittadino.

Per questa ragione i Musei Civici d'Arte Antica si propongono come luoghi privilegiati per stimolare la conoscenza della storia locale attraverso lo studio integrato degli oggetti museali e delle permanenze architettoniche coeve, presenti nel tessuto urbano.

La nostra città si caratterizza infatti per uno dei centri storici medievali più estesi d'Europa, dove le tracce di varie epoche coesistono con la vita quotidiana degli abitanti. E' quindi possibile *scoprire il passato esplorando* la struttura urbana attuale; in particolare il palazzo Ghislardi, è il prodotto di una complessa stratificazione storica, perché ingloba reperti di epoca romana in un palazzo nobiliare del XV.

Proposte didattiche

A seguito delle considerazioni fatte l'ADD dei Civici Musei d'Arte Antica, offre alle scuole secondarie di primo grado la possibilità di realizzare specifici progetti didattici, finalizzati alla conoscenza storica del territorio cittadino e del patrimonio storico artistico bolognese, sui due filoni:

Storia urbanistica

- *Segni e tracce del passato.* Osservazione tematizzata di permanenze romane ed altomedievali. Studio della struttura urbanistica cittadina coeva attraverso la cartografia. Visita ad alcuni luoghi cittadini dove sono presenti permanenze romane ed altomedievali (San Petronio, Sala Borsa, ecc.)
- *Lo Studio e la città.* Osservazione tematizzata di una selezione di oggetti museali e di alcune parti della Basilica di san Francesco – Materiali. Schede/questionario. Schede di sintesi.
- *Una lontana città. Bologna tra XII e XIV secolo.* (Sintesi del tema- vedi precedenti presentazioni). Osservazione tematizzata di una selezione di oggetti museali e di alcuni edifici significativi (Palazzo comunale. La *curia di Sant'Ambrogio*, ecc., un canale, alcuni oggetti della Cattedrale di San Pietro, il convento e la chiesa di San Domenico, ecc.). Schede/questionario. Schede di osservazione. Schede di sintesi.
- *Torri, torri travestite, torri nascoste.* Osservazione guidata della torre Conoscenti e di una selezione di torri cittadine. Schede/questionario. Schede di osservazione. Schede di sintesi. Due incontri.
- *Il Rinascimento a Bologna. I Bentivoglio signori della città?* Osservazione tematizzata di Palazzo Ghislardi e di alcuni luoghi bentivoleschi (palazzina della Viola, San Giacomo, le scuderie di Palazzo Bentivoglio, ecc.).
- *Le tracce del passato. La vita economica, politica, culturale a Bologna, nel XVI secolo. Permanenze, simbologie di periodo apparentemente lontano, presenti nella città attuale.* Le trasformazioni urbanistiche del XVI e il consolidarsi del potere papale a Bologna. Schede/questionario. Schede di osservazione. Schede di sintesi.

Fra storia sociale e letteratura

Le figure sociali. Alcune figure significative del Medioevo: L'uomo di chiesa, il cavaliere e, in particolare per Bologna, maestri e studenti dell'Università.

- *Il Cavaliere e il suo Doppio*. La figura del Cavaliere: Origine e trasformazione sociale. Il passaggio dall'armamento all'armatura. Cenni sul torneo.
- *Riti, feste e santi*. La scansione del tempo e le ricorrenze delle festività dei santi. L'iconografia cristiana e la permanenza della ritualità pagana.
- *Dame e cavalieri. Immagini di vita cortese negli avori del Museo Civico Medievale*. In collaborazione con la Biblioteca Sala Borsa Ragazzi ed Adele Tomarchio. Attraverso la lettura della letteratura cortese medievale è possibile scoprire la relazione tra alcuni poemi cavallereschi (es. *Chanson de Roland*) e la collezione degli avori presenti al Museo Civico Medievale. Laboratorio didattico.

Consulenza didattica

Le insegnanti dell'ADD, oltre a realizzare operativamente con le classi le proposte sopra indicate, **sono a disposizione su appuntamento**, sia per definire specifici progetti sia per rendere maggiormente coerenti le proprie proposte con la programmazione curricolare della classi.

Nel caso si formino presso i vari istituti scolastici dei gruppi di lavoro, sulla storia locale, siamo disponibili ad incontrare i referenti dell'area storica e gli insegnanti coinvolti, per definire una programmazione specifica.

Modalità di prenotazione

La prenotazione delle attività si effettua telefonando alla sezione didattica (051/203934 – Dott.ssa Giorgini e Dott.ssa Lorenzini) ed inviando entro **tre giorni dalla telefonata, la conferma per e-mail. (Camilla.Giorgini@comune.bologna.it, Elena.Lorenzini@comune.bologna.it)**. Per favorire il miglior funzionamento del servizio si richiede cortesemente di **inviare un e-mail di conferma** la settimana precedente all'incontro precedentemente fissato. Si ricorda che tutte le attività per la scuola dell'obbligo sono gratuite.